



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

*Loc. Capoluogo – Piazza D'Annunzio, - 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557*

Registro Generale n. 252 del 14-04-2022

DETERMINAZIONI AREA TECNICO-MANUTENTIVA

N. 159 DEL 14-04-2022

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000, per l'emissione del DECRETO DI OCCUPAZIONE ANTICIPATA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE DEGLI IMMOBILI, CON CONTESTUALE DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA', ai sensi degli artt. 22 e 22 bis comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e della L.R. n. 7 del 03.03.2010 e s.m.i. per L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO di MESSA IN SICUREZZA DI UNA PARETE ROCCIOSA A RIDOSSO DI FABBRICATI IN FRAZIONE SAN VITO

L'anno duemilaventidue addì quattordici del mese di aprile, il Responsabile del servizio Geom. D'Agostino Katia

VISTO il D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il DPR 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;

VISTO il DPR 327/2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 7 del 03/30/2010 e s.m.i.;

PREMESSO:

- ✓ che il Comune di Valle Castellana è stato colpito dagli eventi sismici del 24.08.2016 e successivi oltre alle nevicate del Gennaio 2017;
- ✓ che con scheda Aedes del 19.01.2018, redatta dalla squadra 2379 – scheda 006 del 19.01.2018, è stato dichiarato inagibile il fabbricato ricadente nel Comune di Valle Castellana in Frazione San Vito, identificato al foglio di mappa n. 3 particella n. 721, con esito A-F dato dalla presenza di grossi massi in pietra a ridosso del suddetto fabbricato;
- ✓ che con verbale di somma urgenza, **prot. 1752 del 20.02.2018**, a firma del Responsabile del Servizio geom. Fausto Chiavetta, è stata affidato l’incarico al professionista *ING. GIOVANNA DI FELICE nata a Giulianova (TE) il 23.09.1982, p.iva 01869920676, con studio tecnico in Roseto degli Abruzzi (TE) alla Via Patrizi n. 24, iscritta all’Ordine degli Ingegneri di Teramo al n. 1191*, per i servizi tecnici in merito alla “realizzazione di opere provvisionali in somma urgenza per la messa in sicurezza contro la caduta massi dei fabbricati siti a ridosso di una parete rocciosa in frazione San Vito, mediante la posa di rete corticale a doppia tensione, a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e seguenti”;
- ✓ che il suddetto progettista con nota acquisita agli atti dell’Ente al **prot. 1811 del 01.03.2018** ha rimesso il progetto composto della seguente documentazione: TAVOLA PLANIMETRIE, TAVOLA PROGETTO, COMPUTO METRICO ESTIMATIVO, STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA, ELENCO PREZZI UNITARI, DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- ✓ che l’opera non è stata finanziata in somma urgenza dalla SMEA (Struttura di Missione per il Superamento delle Emergenze di Protezione Civile);

CONSIDERATO:

- ✓ che a seguito dell’ Ordinanza del Commissario Straordinario n. 120 del 13.08.2021 avente ad oggetto “*Disciplina sulla concessione di contributi per gli eccezionali eventi metereologici verificatisi nel gennaio 2017, ulteriori disposizioni relative alla sovrapposizione tra sisma 2009 e 2016, e disposizioni relative agli immobili di interesse culturale e paesaggistico di cui all’ordinanza n. 116/2021*”, il Comune di Valle Castellana ha presentato mediante portale interventi in merito a Piano Opere Pubbliche tra cui l’intervento di *MESSA IN SICUREZZA DI UNA PARETE ROCCIOSA A RIDOSSO DI FABBRICATI IN FRAZIONE SAN VITO* ;

VISTO che con nota del 23.12.2021, il Vicecommissario di Governo per la Ricostruzione Post Sisma 2016, acquisita agli atti dell’Ente al Protocollo 8870 del 24.12.2021, ha comunicato al Comune di Valle Castellana gli interventi ammessi di cui il seguente: *INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DI UNA PARETE ROCCIOSA A RIDOSSO DI FABBRICATI IN FRAZIONE SAN VITO per un importo complessivo di Euro 439.852,59*, e che pertanto si necessita rimodulare il suddetto progetto trasmesso dal progettista incaricato Ing. Giovanna Di Felice prot. 1811 del 01.03.2018;

VISTO il progetto definitivo_esecutivo, rimesso dal professionista incaricato Ing. Giovanna Di Felice, acquisito agli atti dell’Ente al prot. 2679 del 07.04.2022 con allegato Piano Particella di Esproprio (all. A), come di seguito riepilogato:

N°	DITTA INTESTATARIA	Codice Fiscale	Quota Proprietà	Foglio	Particella	Catastale (mq)	Sup. totale da espropriare per particella (mq)	Superficie parziali da espropriare per zona di PRG (mq)	Valore unitario di esproprio in zona di PRG "Art.17,3 - verde attrezzato" (€*mq)	Valore unitario di esproprio in zona di PRG "Art.18,4 - Viabilità" (€*mq)	Valore unitario di esproprio in zona di PRG "Art.13,4 - Insediamento di recente formazione semiintensivo" (€*mq)2	Valore unitario di esproprio in zona di PRG "Art.19,6 - rispetto stradale" (€*mq)2	Valore unitario Indennità Base (€)
1	SANTINI GIOVANNI		1/1	3	505	790	790	790	€ 1,50				€ 1.185,00
2	CERTELLI LUCIA		1/1	3	1061	2350	860	860	€ 1,50				€ 1.290,00
										TOTALE ESOPROPRIO			€ 2.475,00

VISTO che, in relazione alla particolare urgenza che rivestono i lavori di cui all'oggetto, si intende ricorrere, ai fini dell'espropriazione, all'applicazione della particolare procedura di cui all'art. 22 e 22 bis del DPR n. 327 del 08/06/2001 e alla Legge Regionale n. 7 del 03/30/2010 e s.m.i:

- Art. 22-bis. Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione

1. Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti. (L)
2. Il decreto di cui al comma 1, può altresì essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità, nei seguenti casi:
 - a) per gli interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443;
 - b) ancorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50. (L)
3. Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 6, dell'articolo 20. (L)
4. L'esecuzione del decreto di cui al comma 1, ai fini dell'immissione in possesso, è effettuata con le medesime modalità di cui all'articolo 24 e deve aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto medesimo. (L)
5. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'articolo 50, comma 1. (L)
6. Il decreto che dispone l'occupazione ai sensi del comma 1 perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'articolo 13. (L)

- Art. 14 - Espropriazione o occupazione anticipata, con determinazione urgente dell'indennità provvisoria

1. Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, definita anche in relazione alla particolare natura delle opere, può essere disposta l'espropriazione o l'occupazione anticipata, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, di immobili come previsto dall'art. 22 o dall'art. 22 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal D.Lgs 27 dicembre 2002, n. 302.

2. *In aggiunta alle casistiche di cui al comma 2 del richiamato articolo 22 o 22 bis, il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può, altresì, essere emanato senza particolari indagini e formalità, nei seguenti casi:*
 - a) *realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, di difesa del suolo e della costa, di consolidamento, di regimazione delle acque pubbliche, di opere idrauliche e di sistemazione idrogeologica;*
 - b) *realizzazione di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di telecomunicazioni, acque ed energia.*
3. *La Giunta regionale può definire, nell'ambito della propria attività di programmazione, pianificazione ed indirizzo, ulteriori modalità di applicazione dell'articolo richiamato al primo comma, in ordine alla specificazione del carattere di particolare urgenza previsto dal comma 1 del richiamato art. 22 bis.*

VISTA la **Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 08/04/2022**, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questo Ente ha approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori in epigrafe, indicando altresì le fonti di finanziamento della spesa;

CONSIDERATO che l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo da parte della Giunta Comunale ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 22 e 22 bis del richiamato DPR il decreto di esproprio, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari;
- si provvede a comunicare, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm. ii. l'avvio del procedimento di esproprio/asservimento ed alla emanazione del presente provvedimento, invitando i soggetti destinatari della comunicazione a formulare osservazioni nel termine di 30 giorni,
- E' stata determinata l'indennità di espropriazione/asservimento spettante ai proprietari degli immobili interessati alla realizzazione dei lavori in oggetto, come allegato nel progetto definitivo_esecutivo;

DATO ATTO, altresì che il presente provvedimento viene emanato per le motivazione di urgenza ed indifferibilità sopra richiamate,

RITENUTO pertanto di disporre l'occupazione anticipata delle aree interessate dai lavori in oggetto, determinando contestualmente l'indennità di esproprio provvisorio e indennità di asservimento;

VISTO il DPR n. 327 del 06/06/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

di **DECRETARE** L' OCCUPAZIONE ANTICIPATA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE DEGLI IMMOBILI, CON CONTESTUALE DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA DI OCCUPAZIONE e di ESPROPRIIO, ai sensi degli artt. 22 - 22-bis comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i e della L.R. n. 7/2010 - PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI "MESSA IN SICUREZZA DI UNA PARETE ROCCIOSA A RIDOSSO DI FABBRICATI IN FRAZIONE SAN VITO";

di **DETERMINARE IN URGENZA**, in via provvisoria, l'indennità di occupazione temporanea ed espropriaione spettante ai proprietari dei beni necessari all'esecuzione del progetto concernente lavori "MESSA IN SICUREZZA DI UNA PARETE ROCCIOSA A RIDOSSO DI FABBRICATI IN FRAZIONE SAN VITO", come riportato nella tabella denominata **ALLEGATO "A"** alla presente e denominato negli elaborati del progetto definitivo/esecutivo "Piano particolare di esproprio", ove sono indicate le modalità di calcolo delle indennità proposte;

di **DARE ATTO**:

1. che l'esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza, ai fini di immissione in possesso, sarà effettuato sul terreno interessato il **GIORNO 27 APRILE 2022 dalle ore 11:00 dai tecnici incaricati dal Comune, ed in ogni caso entro tre mesi data del presente provvedimento**;
2. che alle operazioni di immissione in possesso potranno partecipare i titolari di diritti reali o personali sul bene in oggetto; lo stato di consistenza ed il verbale di immissione in possesso saranno dettati in contradditorio con l'espropriato o, in caso di assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni non dipendenti dell'Autorità espropriante;
3. che per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriaione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta l'indennità di occupazione, computata ai seni dell'art. 50 del T.U. e riportato nel suddetto Allegato A. In mancanza dell'accordo sull'indennità questa sarà determinata dalla Commissione Provinciale ai sensi dell'art. 41 del T.U. "D.P.R. n. 327/2001", contro la determinazione della Commissione Provinciale può essere proposta opposizione secondo le disposizioni dell'art. 54 del T.U. "D.P.R. n. 327/2001";

di **PROVVEDERE**, ai sensi dell'art. 22 bis c. 1 del "D.P.R. n. 327/2001", alla notifica del presente atto ai proprietari dei beni immobili sopra indicati, con le modalità previste dal comma 4 e seguenti dell'art. 20, con l'avvertimento che gli stessi, nei 30 (trenta) giorni successivi alla notifica, possono, nel caso di non condivisione dell'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti presso il Comune di Valle Castellana. Nel caso di formulazione di osservazioni nei termini indicati, l'Autorità procedente si riserva di provvedere alla rideterminazione della indennità ed alla successiva notifica. Il proprietario

può limitarsi a designare un tecnico di propria fiducia, al fine della applicazione dell'art. 21 c. 2 e segg del T.U. "D.P.R. n. 327/2001;

di **DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 20 c. 14 nel caso di rifiuto della indennità, l'Autorità espropriante deposita, entro trenta giorni, presso la Cassa di Deposito e Prestiti, la somma stabilita senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del T.U. effettuato il deposito l'Autorità espropriante emetterà decreto di esproprio, procedendo altresì a norma dell'art. 21 T.U. per la determinazione definitiva;

di **STABILIRE**:

1. che nel caso di comunicazione nei termini indicati da parte del proprietario all'Autorità espropriante, della condivisione della indennità di espropriazione, dichiarazione che è irrevocabile, ai sensi dell'art. 22 bis c. 3 ed art. 20 c. 6 del DPR 327/2001, il proprietario ha diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità, previa autocertificazione, attestante la piena e libera proprietà del bene. Ai sensi dell'art. 20 c. 13, al proprietario che abbia condiviso la indennità offerta spetta l'importo di cui all'art. 45 c. 13;
2. che il saldo dell'indennità accettata verrà corrisposta con le modalità ed i tempi disposto dal T.U. "D.P.R. n. 327/2001" - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità,
3. che il presente decreto sarà pubblicato sull'Albo Pretorio e nei siti internet del Comune di Valle Castellana;
4. che le somme necessarie per il pagamento dell'indennità offerta sarà garantita come da Ordinanza del Commissario Straordinario n. 120 del 13.08.2021 e nota del Vicecommissario di Governo per la Ricostruzione Post Sisma 2016,
5. che il Responsabile del Procedimento è il geom. Katia D'Agostino;
6. che il progetto definitivo/esecutivo, redato dal tecnico incaricato, è depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Valle Castellana;

di **IMPEGNARE** la somma pari ad Euro 2.4750,00 con imputazione sul capitolo n. 2499/0 del bilancio c.e. con oggetto "MESSA IN SICUREZZA CADUTA MASSI IN FRAZIONE SAN VITO (CRATERE SISMICO ORD.120/2021)" - cod. mecc. 10.05-2.02.01.09.012;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R., ai sensi dell'art. 53 DPR 327/01 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizionale del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi del D.P.R. 327/2001;

Si rammenta che i proprietari sono tenuti a comunicare, ai sensi di Legge, eventuali variazioni di proprietà o comproprietà eventualmente intervenute rispetto alle visure catastali come riportate negli allegati facenti parte integrante del presente decreto, mediante idonea documentazione dei registri immobiliari o attestazioni notarili, aggiornati alla data odierna.

Impegno N. 135 del 22-04-2022 a Competenza CIG	
5° livello 10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	
Capitolo 2499 / Articolo MESSA IN SICUREZZA CADUTA MASSI IN FRAZIONE SAN VITO (CRATERE SISMICO ORD.120/2021) - CAP E. 499	
Causale	DETERMINAZIONE A CONTRARRE, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000, per lemissione del DECRETO DI OCCUPAZIONE ANTICIPATA PREORDINATA ALLESPROPRIAZIONE DEGLI IMMOBILI, CON CONTESTUALE DETERMINAZIONE URGENTE DELLINDENNITA, ai senso degli artt. 22 e 22 bis comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e della L.R. n. 7 del 03.03.2010 e s.m.i. per LESECUZIONE DELLINTERVENTO di MESSA IN SICUREZZA DI UNA PARETE ROCCIOSA A RIDOSSO DI FABBRICATI IN FRAZIONE SAN VITO
Importo 2022	Euro 2.475,00

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. D'Agostino Katia

IL RESPONSABILE DI AREA
Geom. D'Agostino Katia

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Lì 14-04-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Di Vittorio Priscilla

E' copia conforme all'originale emesso da questo ufficio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. D'Agostino Katia

Il presente provvedimento viene trasmesso in copia al sindaco, al Segretario Comunale ed al Responsabile del Servizio Albo Pretorio per la pubblicazione per 15 gg.
Valle Castellana, _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N..... di pubblicazione registro Albo Pretorio.

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalla data del _____ al _____.

Viene altresì pubblicata dalla medesima data, e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Valle Castellana,

IL RESP.SERVIZIO ALBO PRETORIO
Di Saverio Giovanni